**Difesa del suolo. Alluvione 2015 nel piacentino: il bilancio della Regione a tre anni dalla tragedia. Investiti oltre 33 milioni 600 mila euro per 290 opere di messa in sicurezza del territorio. E contributi per 1 milione 750 mila euro per rimborsare i danni a 42 imprese**

L'assessore Gazzolo: "Nel 2018 investiti altri 2 milioni e mezzo di euro in Val Nure e Val Trebbia: un impegno che continua per la sicurezza del territorio, vera priorità della Regione". Definiti gli indennizzi spettanti alle aziende colpite dal maltempo, nelle prossime settimane l'erogazione dei fondi

Bologna – Tre anni sono passati - era il 14 settembre del 2015 - dall’**alluvione** checolpì **la provincia di Piacenza.** Da allora, oltre **33 milioni e 600mila euro sono stati resi disponibili per realizzare 290 interventi** necessari a riparare i danni. E, **nelle prossime settimane, prenderà il via** l’erogazione degli **indennizzi alle imprese** colpite**.**

Ma sul territorio prosegue l’impegno della Regione Emilia-Romagna per la difesa del suolo. Solo **nel 2018**, alla sicurezza di Val Nure e della Val Trebbia sono stati destinati **2 milioni e mezzo di euro** per oltre 50 opere. Di questi, oltre un milione, è destinato alla cura del territorio con interventi di manutenzione e sistemazione di corsi d’acqua e versanti mentre procedono a pieno ritmo i cantieri programmati, tra cui il maxi-intervento di sistemazione della frana dei Sassi Neri a Farini, finanziato con 1 milione di euro.

Inoltre, si sono **chiuse le istruttorie** per il riconoscimento **dei rimborsi alle attività produttive** danneggiate dall’evento eccezionale e dalle altre quattro ondate di maltempo del triennio 2013-2015.

Nel piacentino l’indennizzo è stato riconosciuto a **42 aziende** per un totale di **1 milione 750 mila euro**. Restano aperte solo poche pratiche, per le quali è stato necessario effettuare approfondimenti e acquisire documentazione aggiuntiva. Anche per queste ultime, comunque, l’iter è ormai in dirittura d’arrivo. Nelle prossime settimane è prevista l’erogazione effettiva delle risorse, nel rispetto degli adempimenti fissati dal Dipartimento nazionale della Protezione civile.

“La Regione lo ha sempre ripetuto e lo conferma: l’impegno per la ricostruzione e per la difesa del suolo è una priorità che riguarda l’intero territorio e, proprio a Piacenza, assume un significato ancora più rilevante proprio a fronte delle ferite lasciate dagli eventi di tre anni fa- afferma l’assessore regionale a Difesa del suolo, Protezione civile e montagna, **Paola Gazzolo**-. Grazie al lavoro dei tecnici e delle strutture regionali, si sono conclusi nei tempi più rapidi oltre 200 cantieri e dall’inizio dell’anno altri 52 sono stati progettati, sono partiti o partiranno nelle prossime settimane. Per i rimborsi dei danni  come previsto dalle disposizioni nazionali - aggiunge l’assessore-, prima si è svolta la procedura per i privati e nell’ultimo anno si è portata a termine anche quella per le attività produttive con le risorse disposte dal Governo Gentiloni. Ora massimo impegno per liquidare i fondi al più presto, in collaborazione con le aziende stesse in capo alle quali la norma pone specifici adempimenti. La Regione- conclude **Gazzolo**- è già operativa anche per far partire l’iter dei contributi per i danni causati dal maltempo nel 2016 e 2017, dopo la recente delibera del Consiglio dei ministri che li ha sbloccati come avevo richiesto già a luglio con una lettera indirizzata al premier Conte”.

**I nuovi interventi di sicurezza territoriale**Nuovi interventi di Protezione civile per i territori colpiti dall’alluvione del 2015, sono stati deliberati nei giorni scorsi dalla Giunta. A **Bobbio** viene finanziato l'intervento di ripristino della strada forestale Ceci - Le Vallette interrotta da uno smottamento (40mila euro); a **Coli** si interverrà sugli impianti a servizio dell'ostello comunale e si recupererà la transitabilità della strada Pescina-Rovere-Barche-Costiere-Rosso-Ciarini-Telecchio in località Pescina (50mila euro); a **Ferriere** sono previste opere di regimazione delle acque del torrente Aveto nei punti in cui le briglie e le scogliere erano state danneggiate e lavori di consolidamento dell'abitato di Salsominore (20mila euro); a **Piozzano** l'intervento finanziato riguarda il ponte a servizio delle località Mulino - Casa Bersani - Casa Volpi e la sistemazione del cimitero "San Nazzaro" (40mila euro). A **Vernasca** verranno effettuati lavori di consolidamento del cimitero grazie ai 115mila euro previsti. Infine a **Zerba** i fondi (25mila euro) servono al ripristino della transitabilità sulla strada comunale Lisamara-Soprana.

**I rimborsi alle attività produttive**Sono **42 le imprese piacentine** a cui è stato **riconosciuto il contributo** per i danni causati dalle ondate di maltempo che si sono succedute dal 2013 al 2015.

Nel dettaglio, sono 10 quelle con sede nel comune di Piacenza per un totale di oltre 630 mila 600 euro; 4 a Cortebrugnatella per 262 mila euro circa; 6 ad Ottone per 236 mila 625 euro; 2 a Ferriere per 183 mila 956 euro; 3 a Coli per 170 mila 384 euro. E ancora: 7 aziende di Rivergaro riceveranno in tutto 159 mila 389 euro; 1 di Pontenure quasi 40 mila; 1 di Villanova Sull’Arda 14 mila; 1 di Cerignale 11 mila 322; 1 di Morfasso 9 mila 550; 1 di Gazzola 8 mila 801; 2 di Farini 8 mila 644 euro; 2 di Bettola 6 mila 653 e 1 di Bobbio 6 mila 119.

Identificate da parte della Regione le imprese che hanno diritto al contributo, è ora **in corso la procedura** per la concreta **erogazione** **dei fondi** secondo norme definite dal Dipartimento nazionale di Protezione civile. Ad oggi, già 13 imprese hanno provveduto a restituire alla Regione la documentazione richiesta per ottenere l’indennizzo. Le altre saranno contattate telefonicamente nei prossimi giorni per sollecitare l’adempimento.
Per ogni **dettaglio**, è possibile **consultare** la [circolare del 23 aprile 2018](https://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/argomenti/piani-sicurezza-interventi-urgenti/ordinanze-piani-e-atti-correlati-dal-2008/eventi-calamitosi-dal-2013-al-2015-contributi-per-le-attivita-produttive-delibera-di-giunta-n-1021-2017) sul portale regionale della Protezione civile.

**I rimborsi ai privati**Per i rimborsi ai privati, la procedura di quantificazione degli indennizzi si era conclusa già lo scorso anno. Nel piacentino ne hanno beneficiato **193 cittadini** per **oltre 2 milioni di euro.** La **quota più consistente** è spettata a **74 richiedenti** del comune di **Piacenza,** a cui si è destinato complessivamente oltre mezzo milione di euro (561.119).

A seguire, circa 497 mila euro assegnati a 28 privati di Farini; 193.388 a 13 di Morfasso, 165.274 a 4 di Coli, 135.819 a 12 di Ferriere e 117.595 a 13 di Bettola. Ad Ottone 6 cittadini possono beneficiare di 61.719 euro, 58.248 vanno a 9 privati di Pontenure, 55.128 a 6 di Rivergaro, 45.750 a 2 di Bobbio, 28.580 a 5 di Vigolzone. A completare il quadro, gli indennizzi a 2 richiedenti di San Giorgio (per un totale di 16.747 euro), 2 di Corte Brugnatella (16.417), 5 di Travo (13.575), 1 di Vernasca (12.500), 5 di Ponte dell'Olio (11.164), 4 di Podenzano (10.986) e 2 di Cerignale (5.935).